

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204379

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1797

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo/ sbalzo/ incisione/ argentatura/ doratura

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	312
MISL - Larghezza	135
MISP - Profondità	76
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	fenditure, ossidazioni, varie ammaccature nei raggi, argentatura lievemente consunta, doratura lievemente consunta nella figura del Cristo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce con base a sezione triangolare impostata su zampe leonine, composta lateralmente da due girali con foglie dorate e da una grande cartella centrale delimitata da festoni di frutti dorati, comprendente foglie e palmette, che si ripetono sulle tre facce. Il nodo sagomato sotto la croce è ornato da foglie dorate; tre testine di cherubini alati e conchiglie decorano le estremità dei bracci della croce. Il tondo dietro la testa del Cristo reca un ornato a tre fiori incisi.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo crocifisso.
NSC - Notizie storico-critiche	L'Archivio Capitolare della Curia Arcivescovile di Vercelli possiede un disegno (cfr. NCTN 00204389, SBAS TO 207673; 207624; 207623; 207613) composto da quattro fogli ed un frammento nella parte superiore, che riproduce il modello di una serie di <<candelieri maggiori>>, tracciato con inchiostro di seppia e acquerello grigio e giallo-ocra. Il disegno è sottoscritto, in basso a destra, dal Cancelliere Germano Stroppa e da Carlo Prinetti; un'iscrizione ancora visibile in basso a destra indica che il modello proposto è approvato dalla commissione: <<V.o Acciò non si varii/ Vercelli 14. febbrajo 1797>>; confermano la loro approvazione anche Giuseppe Demetrio Ceva di Ceva di Roasio Canonico Tesoriere della Cattedrale di S. Eusebio a partire dal 1783, Antonio Prinetti, Sebastiano Bachietti, Don Michele Antonio Bertinara Sacrista della Cattedrale e Angelo Prinetti (l'ordine dei nomi è quello con cui si firmano nel disegno stesso). Alcune annotazioni a margine indicano anche la necessità di apportare varianti come l'ampliamento della <<gola>> sotto il nodo. Il vescovo allora in carica era il cardinale Carlo Filippa di Martiniana (pastore della comunità eusebiana dal 1779), morto nel 1802, il quale sovvenzionò vari arredi per la chiesa tra cui il fastoso baldacchino che sovrasta l'altare maggiore. A questa muta di candelieri appartiene anche la grande croce per l'altare maggiore ora conservata in un deposito adiacente alla sacrestia dei canonici che ripete nella base, in maniera puntuale, la decorazione proposta per i candelieri (cfr. NCTN 00204378, SBAS TO 207635). E' possibile che questo disegno appartenga ad un gruppo di modelli ricavati da <<Angelo Prinetti dai candelieri d'Argento della Cattedrale di Vercelli/ mandati alla R. Zecca nel 1792. Nella giusta loro altezza, e grossezza, e Lavori/ con entro il disegno che servì di/ Norma per farli fare stato pure/ riscattato dal can.co Ceva a proprie spese>>, come si legge in un altro disegno

registrato con il numero 131 (cfr. scheda OA di P. Pivotto NCTN: 00204357), forse ricavato proprio da quei <<Sei Candelieri alti di Rame argentato per l'altare Maggiore con coperte di tela, quali sono molto aneriti e sporchi>> che sono ancora citati nell'"Inventario De Pontificali, Paramentali, Pianete, Pluviali, Lingeria, Argenteria, Reliquie, Scuroli Di tutti i Mobili, che esistono, tanto nelle Sagrestie, quanto nella Chiesa, Proprij, Ed aspettanti alla Chiesa Cattedrale Di S. Eusebio Martire, e Patrono. Fatto nell'Anno del Sig.re 1792 Dai Sig.ri Canonici deputati dal Capitolo, il Sig.r Can.co Prevosto Del Carretto, ed il Sig.r Can.co Ceva Tesoriere, e dai Sagristi d'essa Chiesa" (cfr. M. Capellino, a cura di, Testimonianze scelte del rito "Eusebiano", Vercelli 1999, p. 79). Angelo, Carlo e Antonio Prinetti appartengono ad famiglia di argentieri attivi a Vercelli almeno a partire dal 1770, quando Giuseppe Prinetti è ammesso "Mastro" e nel 1786 compare nel <<Catalogo dell'Università de Signori Orefici cioè Giojellieri ed Argentieri>>, edito a Torino il 17 gennaio di quell'anno dalla stamperia di Francesco Giuliano. Un Carlo Prinetti, figlio di Antonio (forse da identificare con l'Antonio che si firma nel disegno vercellese), residente a Vercelli, è ammesso Mastro Orefice Argentiere nel 1815 (cfr. A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, p. 205).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 207630

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2002

CMPN - Nome

Manchinu P.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)